



ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E  
RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI  
INFORMATIVI E STATISTICA, MUSEI E BIBLIOTECHE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**Appalto-concorso per la realizzazione del Sistema Regionale per la  
Cooperazione Applicativa in Sicurezza**

Bollettino Ufficiale della Regione Campania Numero 25 del 9 maggio 2005

Decreto Dirigenziale n. 302 del 21 aprile 2005

Indizione della gara per Appalto-concorso finalizzata alla realizzazione del Sistema Regionale per la Cooperazione Applicativa in Sicurezza e contestuale approvazione degli atti prodromici.

## INDICE

- Art1 - oggetto della gara
- Art2 - corrispettivo dell'appalto
- Art3 - forme di acquisizione e documentazione
- Art4 - tempi di realizzazione
- Art5 - requisiti per la partecipazione all'appalto
- Art6 - periodo durante il quale l'offerente e' vincolato alla propria offerta
- Art7 - modalita'e termini di presentazione della domanda e dell'offerta
- Art8 - documentazione richiesta alla ditta aggiudicataria
- Art9 - data di spedizione alla gazzetta ufficiale delle comunita' europee
- Art10 - modalita' di conferimento dell'appalto
- Art11 - commissione giudicatrice
- Art12 - certificazione
- Art13 - rispondenza alle normative
- Art14 - brevetti e diritti d'autore
- Art 15 - rischi
- Art 16 - danni
- Art17 - deposito di garanzia...
- Art18- stipula del contratto
- Art19 - collaudo
- Art 20 - commissione di collaudo
- Art21 - supervisione dell'appalto...
- Art22 - responsabilita' del progetto
- Art 23 - subappalto...
- Art24 - modalita' e condizioni di pagamento
- Art25 - penali e livelli di servizio
- Art26 - riservatezza
- Art27- risoluzione
- Art28 - esecuzione in danno
- Art29 - obblighi e responsabilita'
- Art30 - invariabilita' dei prezzi
- Art31 - responsabilita' civile
- Art32 - autorizzazioni e permessi
- Art33 - adeguamento tecnologico
- Art34 - garanzia
- Art35 - foro competente

## ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

L'oggetto del presente appalto concorso consiste nell'acquisizione del "Sistema Regionale per la Cooperazione Applicativa in Sicurezza, inteso come piattaforma abilitante, operante in sicurezza, per gestire l'accesso ai servizi offerti dai diversi Enti connessi in una rete geografica di tipo sia extranet che internet, nonché nei servizi di conduzione, manutenzione, nulla escluso, del Sistema per la durata di 3 (tre) anni, a far data dall'avvenuto positivo collaudo".

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

- a) La realizzazione di una piattaforma (Sistema) che implementi le specifiche funzionali per la gestione dei servizi previste dal "Nodo Aggregatore" (NAG) definito nel modello Sistema Pubblico di Interoperabilità e Cooperazione applicativa Campania (SPICCA) della Regione Campania, che identificano:
- le funzionalità dei servizi di base necessari affinché diversi Enti ed Amministrazioni dotati di infrastrutture informatiche e telematiche proprie possano scambiare informazioni fra loro in modo controllato;
  - le modalità per la cooperazione applicativa, ossia la possibilità di realizzare servizi ed automatizzare processi impiegando funzionalità coordinate di più infrastrutture.

La piattaforma oggetto della presente gara deve implementare le funzioni base per la cooperazione applicativa del "Nodo Aggregatore" (NAG) definito nel modello SPICCA della Regione Campania.

Precisamente le funzioni base sono:

- accesso a servizi, usufruibili mediante una semplice interfaccia web e/o applicativi che richiedono in modo automatico l'attivazione dei servizi;
- ricerca e indicizzazione dei servizi;
- implementazione di politiche di sicurezza che consentano di discriminare l'accesso sia all'indice dei servizi che alle diverse funzionalità da questi previste;
- accesso da diverse tipologie di terminali fissi e mobili (telefoni cellulari WAP o UMTS, personal computer, laptop, palmari, etc).

In aggiunta alla realizzazione delle funzioni di base per la cooperazione applicativa, la fornitura prevede la realizzazione delle funzioni specifiche del nodo aggregatore (NAG) relative al Centro di Prenotazione Unico (CUP) sanitario della Regione Campania. Il nodo, ottenuto integrando i servizi di prenotazione disponibili presso le ASL e le aziende ospedaliere, deve fornire un servizio di prenotazione integrato su tutte le disponibilità presenti in Campania. Tale attività è una concreta sperimentazione delle funzionalità del NAG per uno specifico servizio e si avvarrà dei risultati del progetto di adeguamento dei CUP degli Enti sanitari finanziato dalla Regione Campania, che ha consentito alla ASL e alle Aziende Ospedaliere di omogeneizzare i propri sistemi di prenotazione.

Le funzioni base del Nodo Aggregatore e le funzioni specifiche relative al sistema CUP devono essere realizzate in due architetture fisicamente distinte che possano essere allocate in due diversi punti di accesso della rete della Regione Campania

I servizi da integrare saranno resi disponibili per ogni Ente coinvolto in due diverse modalità tramite: pagine web e accesso basato su tecnologie di tipo "web services"; per entrambe le modalità deve essere prevista l'integrazione nel NAG

Si fa presente che gli Enti coinvolti nel CUP devono poter continuare ad offrire i propri servizi in autonomia indipendentemente dalle funzionalità previste per il nodo aggregatore

I servizi da realizzare saranno resi disponibili dalla Regione Campania in due diverse modalità, tramite: pagine web e accesso basato su tecnologie di tipo "web service"; per entrambe le modalità deve essere prevista l'integrazione del NAG. Dovrà essere inoltre possibile accedere direttamente ai servizi di un Nodo di Dominio mantenendo le garanzie di accessibilità e sicurezza.

La piattaforma da realizzare soggiacerà ai seguenti vincoli generali, meglio illustrati nel Disciplinare Tecnico:

- 1) La piattaforma sarà per tutti i componenti hardware e software di proprietà della Regione Campania;
  - 2) La realizzazione della piattaforma prevede la fornitura di tutti i componenti hardware e software; tali componenti devono essere allocati all'interno della struttura della Regione Campania e devono soddisfare i livelli di servizio individuati in questo capitolato. Soluzioni che limitano lo spazio fisicamente occupato da tutti i componenti (ad esempio con l'uso di armadi rack) sono da preferire.
  - 3) La piattaforma deve operare in sicurezza, in particolare devono essere forniti diversi meccanismi di autenticazione ed autorizzazione deboli e forti che prevedano l'impiego di dispositivi smart-card compatibili con la carta di identità elettronica e/o con una carta servizi. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
  - 4) La piattaforma deve operare sia su Extranet che sulla Intranet della Regione Campania che nella rete Internet e deve in generale poter operare in ogni sistema di rete che sia conforme alle specifiche del Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
  - 5) La gestione dell'intera piattaforma è a cura della società che la realizzerà per il periodo oggetto della fornitura; la gestione dei profili di sicurezza della loro modifica o aggiornamento è a cura della Regione Campania;
  - 6) Devono essere recepite tutte le specifiche tecniche e gestionali definite in sede nazionale ed internazionale, ed in particolare quelle sulla cooperazione applicativa definite e in corso di definizione dal CNIPA o dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica, nonché le direttive tecniche e gli standard definiti dal consorzio internazionale W3C. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
  - 7) Il formato dei dati e i protocolli tra i sistemi deve essere conforme a quanto stabilito dalle specifiche tecniche sulla "Busta di E-government" così come definita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione ai progetti di eGovernment nazionali. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
  - 8) Il sistema sia per quanto attiene l'indicizzazione dei servizi che per quanto attiene la gestione degli accessi in sicurezza deve poter operare in maniera federata con i sistemi di altri Enti, anche secondo quanto previsto dal modello SPICCA. Ne deriva che il sistema di indicizzazione dei servizi deve poter essere puntato o puntare ad altri sistemi di indicizzazione e il sistema di controllo accessi deve poter operare in collaborazione con altri sistemi di controllo accessi, per garantire l'accesso in modo integrato a servizi di diversi enti con livelli di sicurezza predefiniti;
  - 9) Tutte le modalità di funzionamento e interazione tra sistemi devono avvenire utilizzando protocolli e formati dati rispondenti a standard di mercato aperti e consolidati;
  - 10) Il sistema deve essere estremamente modulare: ogni singola funzionalità del sistema deve essere accessibile sia in modo autonomo che in modo integrato nella piattaforma e deve essere possibile la sostituzione di un componente con uno funzionalmente equivalente senza alcuna modifica della restante parte dell'architettura. La modularità va intesa anche come scalabilità delle prestazioni del sistema;
  - 11) Il sistema dovrà essere in linea con le esigenze della Stazione Appaltante, descritte dettagliatamente nella metodologia adottata con il modello SPICCA ed in accordo alle politiche di Riuso della Regione Campania. Pertanto il sistema dovrà essere scalabile, flessibile, modulare e riusabile, nel senso che le componenti sw costituenti l'architettura dovranno poter essere il più possibile condivisibili e riutilizzabili da più Amministrazioni e devono poter operare su diverse architetture informatiche. Il modello SPICCA prevede infatti l'impiego di soluzioni basate su standard aperti e su soluzioni architetture che possono essere, anche in futuro, utilizzate da più nodi di dominio e nodi aggregatori.
- b) Conduzione del Sistema per 3 (tre) anni a partire dall'avvenuto positivo collaudo;
  - c) Manutenzione sia preventiva che a richiesta, del Sistema per tre (tre) anni a partire dall'avvenuto positivo collaudo;
  - d) Nomina di un responsabile di progetto per ogni tipologia di servizi richiesti dal presente capitolato, inclusa la gestione della sicurezza, le cui note curriculari devono comprovare le referenze richieste nel presente capitolato;
  - e) Almeno 800 (ottocento) ore di training on the job e 600 (seicento) ore di formazione in aula del personale utilizzatore del Sistema. L'Ente si riserva la facoltà di ridistribuire le sopraccitate ore in modo diverso da quello stabilito;

- f) Assistenza operativa alla Stazione Appaltante nella sperimentazione e/o nello sviluppo di servizi innovativi nell'ambito delle funzionalità previste dal presente capitolato tecnico, fornendo anche consulenza sulla piattaforma realizzata agli Enti individuati dalla regione per effettuare la sperimentazione.

Sono pertanto compresi e garantiti nella fornitura di cui al presente *appalto concorso*:

- a) La realizzazione di una piattaforma (Sistema) che implementi le specifiche funzionali per la gestione dei servizi previste dal "Nodo Aggregatore" (NAG) definito nel modello Sistema Pubblico di Interoperabilità e Cooperazione applicativa Campana (SPICCA) della Regione Campania, che identificano:
- le funzionalità dei servizi di base necessari affinché diversi Enti ed Amministrazioni dotati di infrastrutture informatiche e telematiche proprie possano scambiare informazioni fra loro in modo controllato;
  - le modalità per la cooperazione applicativa, ossia la possibilità di realizzare servizi ed automatizzare processi impiegando funzionalità coordinate di più infrastrutture.

La piattaforma oggetto della presente gara deve implementare le funzioni base per la cooperazione applicativa del "Nodo Aggregatore" (NAG) definito nel modello SPICCA della Regione Campania.

Precisamente le funzioni base sono:

- accesso a servizi, usufruibili mediante una semplice interfaccia web e/o applicativi che richiedono in modo automatico l'attivazione dei servizi;
- ricerca e indicizzazione dei servizi;
- implementazione di politiche di sicurezza che consentano di discriminare l'accesso sia all'indice dei servizi che alle diverse funzionalità da questi previste;
- accesso da diverse tipologie di terminali fissi e mobili (telefoni cellulari WAP o UMTS, personal computer, laptop, palmari, etc).

In aggiunta alla realizzazione delle funzioni di base per la cooperazione applicativa, la fornitura prevede la realizzazione delle funzioni specifiche del nodo aggregatore (NAG) relative al Centro di Prenotazione Unico (CUP) sanitario della Regione Campania. Il nodo, ottenuto integrando i servizi di prenotazione disponibili presso le ASL e le aziende ospedaliere, deve fornire un servizio di prenotazione integrato su tutte le disponibilità presenti in Campania. Tale attività è una concreta sperimentazione delle funzionalità del NAG per uno specifico servizio e si avvarrà dei risultati del progetto di adeguamento dei CUP degli Enti sanitari finanziato dalla Regione Campania, che ha consentito alla ASL e alle Aziende Ospedaliere di omogeneizzare i propri sistemi di prenotazione.

Le funzioni base del Nodo Aggregatore e le funzioni specifiche relative al sistema CUP devono essere realizzate in due architetture fisicamente distinte che possano essere allocate in due diversi punti di accesso della rete della Regione Campania

I servizi da realizzare ed integrare saranno resi disponibili dalla Regione Campania in due diverse modalità, tramite: pagine web e accesso basato su tecnologie di tipo "web service"; per entrambe le modalità deve essere prevista l'integrazione del NAG. Dovrà essere inoltre possibile accedere direttamente ai servizi di un Nodo di Dominio mantenendo le garanzie di accessibilità e sicurezza.

Si fa presente che gli Enti coinvolti nel CUP devono poter continuare ad offrire i propri servizi in autonomia indipendentemente dalle funzionalità previste per il nodo aggregatore

La piattaforma da realizzare soggiacerà ai seguenti vincoli generali, meglio illustrati nel Disciplinare Tecnico:

- 1) La piattaforma sarà per tutti i componenti hardware e software di proprietà della Regione Campania;
- 2) La realizzazione della piattaforma prevede la fornitura di tutti i componenti hardware e software; tali componenti devono essere allocati all'interno della struttura della Regione Campania e devono soddisfare i livelli di servizio individuati in questo capitolato. Soluzioni

che limitano lo spazio fisicamente occupato da tutti i componenti (ad esempio con l'uso di armadi rack) sono da preferire.

- 3) La piattaforma deve operare in sicurezza, in particolare devono essere forniti diversi meccanismi di autenticazione ed autorizzazione deboli e forti che prevedano l'impiego di dispositivi smart-card compatibili con la carta di identità elettronica e/o con una carta servizi. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
  - 4) La piattaforma deve operare sia su Extranet che sulla Intranet della Regione Campania che nella rete Internet e deve in generale poter operare in ogni sistema di rete che sia conforme alle specifiche del Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
  - 5) La gestione dell'intera piattaforma è a cura della società che la realizzerà per il periodo oggetto della fornitura; la gestione dei profili di sicurezza della loro modifica o aggiornamento è a cura della Regione Campania;
  - 6) Devono essere recepite tutte le specifiche tecniche e gestionali definite in sede nazionale ed internazionale, ed in particolare quelle sulla cooperazione applicativa definite e in corso di definizione dal CNIPA o dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica, nonché le direttive tecniche e gli standard definiti dal consorzio internazionale *W3C*. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
  - 7) Il formato dei dati e i protocolli tra i sistemi deve essere conforme a quanto stabilito dalle specifiche tecniche sulla "Busta di E-government" così come definita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione ai progetti di eGovernment nazionali. Tutti gli adeguamenti non devono prevedere alcun costo aggiuntivo per tutto il periodo della fornitura;
  - 8) Il sistema sia per quanto attiene l'indicizzazione dei servizi che per quanto attiene la gestione degli accessi in sicurezza deve poter operare in maniera federata con i sistemi di altri Enti, anche secondo quanto previsto dal modello SPICCA. Ne deriva che il sistema di indicizzazione dei servizi deve poter essere puntato o puntare ad altri sistemi di indicizzazione e il sistema di controllo accessi deve poter operare in collaborazione con altri sistemi di controllo accessi, per garantire l'accesso in modo integrato a servizi di diversi enti con livelli di sicurezza predefiniti;
  - 9) Tutte le modalità di funzionamento e interazione tra sistemi devono avvenire utilizzando protocolli e formati dati rispondenti a standard di mercato aperti e consolidati;
  - 10) Il sistema deve essere estremamente modulare: ogni singola funzionalità del sistema deve essere accessibile sia in modo autonomo che in modo integrato nella piattaforma e deve essere possibile la sostituzione di un componente con uno funzionalmente equivalente senza alcuna modifica della restante parte dell'architettura. La modularità va intesa anche come scalabilità delle prestazioni del sistema;
  - 11) Il sistema dovrà essere in linea con le esigenze della Stazione Appaltante, descritte dettagliatamente nella metodologia adottata con il modello SPICCA ed in accordo alle politiche di Riutilizzo della Regione Campania. Pertanto il sistema dovrà essere scalabile, flessibile, modulare e riusabile, nel senso che le componenti sw costituenti l'architettura dovranno poter essere il più possibile condivisibili e riutilizzabili da più Amministrazioni e devono poter operare su diverse architetture informatiche. Il modello SPICCA prevede infatti l'impiego di soluzioni basate su standard aperti e su soluzioni architetturali che possono essere, anche in futuro, utilizzate da più nodi di dominio e nodi aggregatori.
- b) Conduzione del Sistema per 3 (tre) anni a partire dall'avvenuto positivo collaudo;
  - c) Manutenzione sia preventiva che a richiesta, del Sistema per tre (tre) anni a partire dall'avvenuto positivo collaudo;
  - d) Nomina di un responsabile di progetto per ogni tipologia di servizi richiesti dal presente capitolato, inclusa la gestione della sicurezza, le cui note curriculari devono comprovare le referenze richieste nel presente capitolato;
  - e) Almeno 800 (ottocento) ore di training on the job e 600 (seicento) ore di formazione in aula del personale utilizzatore del Sistema. L'Ente si riserva la facoltà di ridistribuire le sopraccitate ore in modo diverso da quello stabilito;
  - f) Assistenza operativa alla Stazione Appaltante nella sperimentazione e/o nello sviluppo di servizi innovativi nell'ambito delle funzionalità previste dal presente capitolato tecnico, fornendo anche consulenza sulla piattaforma realizzata agli Enti individuati dalla regione per effettuare la sperimentazione.

E' a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- l'installazione, collegamento ed avviamento dei prodotti o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completo e funzionale l'intera fornitura;
- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione e configurazione dei prodotti software;
- fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti software;
- l'imballaggio, il trasporto nel rispetto della normativa vigente ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intera fornitura.

L'architettura del sistema, le specifiche tecniche di ogni singolo componente, i vincoli, la descrizione completa e dettagliata delle funzionalità sono contenute nel Disciplinare Tecnico quale parte integrante del Capitolato.

## ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto "chiavi in mano" è determinato in Euro 5.000.000,00 oltre IVA di legge.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

## ART. 3 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'hardware, il software di base ed applicativo prodotto o utilizzato per la realizzazione, messa in esercizio e funzionamento del Sistema sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

Il software potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per la Regione Campania, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;
- per le componenti prodotte ad hoc, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso;
- Per tutte le componenti la Ditta dovrà garantire l'aggiornamento rispetto ai tutti banchi software noti.

Con riferimento alla prescritta documentazione richiesta si precisa che, in ottemperanza alla strategia adottata dalla Regione Campania, meglio espressa, per il progetto de quo, nella metodologia SPICCA (Sistema Pubblico per l'Interoperabilità e la Cooperazione applicativa Campania), che prevede di realizzare architetture applicative condivisibili e riutilizzabili da più Amministrazioni, la Ditta dovrà garantire, e quindi documentare, una soluzione caratterizzata anche dal paradigma dello sviluppo software Open Source, allo scopo di estendere il più possibile la riusabilità senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Quindi, si precisa che imprescindibilmente, a pena di esclusione, almeno le componenti software riguardanti la realizzazione della busta di e-Gov e del Proxy applicativo per l'accesso alle risorse e/o servizi esposti da un dominio interoperante dovranno essere di tipo Open Source, che potrà essere o riadattato, o realizzato ex novo ad hoc (sempre secondo il paradigma dell'Open Source) per la Stazione Appaltante, poiché le stesse dovranno essere replicate su altri nodi dell'architettura cooperativa, per cui è necessario che siano di proprietà della Stazione Appaltante.

All'occorrenza si significa che per il sopraccitato software Open Source la Ditta dovrà, oltre che produrre tutta la documentazione prevista per legge, consegnare il codice sorgente per permettere alla Stazione Appaltante di poter intervenire con ogni tipo di adattamento idoneo a soddisfare le proprie esigenze e, nel contempo, permettere alla stessa Amministrazione di poter procedere al riuso delle soluzioni su architetture diversificate.

Il fine è quello di consentire all'Ente Committente il pieno sfruttamento, in termini di modularità, flessibilità, estensibilità, replicabilità e riusabilità su diverse piattaforme della soluzione, degli antescritti moduli software, coerentemente con la politica del Riuso propria della strategia regionale in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Campania la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software di base e del software applicativo utilizzati per la realizzazione del sistema almeno nei termini di specifica dei requisiti, specifica architetture e progettazione tecnologica, su supporto cartaceo e CD-ROM.

Per tutte le componenti del software di base ed applicativo dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

#### ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

La implementazione del nodo NAG, con le specifiche illustrate nel Disciplinare Tecnico allegato, deve essere realizzata nell'arco temporale di 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori. Tale data deve risultare da apposito *verbale di consegna lavori*, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La implementazione delle funzioni specifiche del nodo NAG relative al Centro di Prenotazione Unico (CUP) sanitario della Regione Campania dovrà avvenire in modo graduale e secondo la seguente tempistica:

- entro 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla comunicazione di messa in esercizio del primo CUP degli operatori sanitari;
- entro 10 (dieci) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla comunicazione di messa in esercizio dei successivi CUP.

Fermo restante il termine massimo di 150 (centocinquanta) giorni dalla data di consegna dei lavori per la realizzazione dell'intero appalto, si fa obbligo, per ciascuna Ditta concorrente, di proporre un proprio piano temporale di realizzazione. Si precisa, altresì, che ciascuna Ditta è tenuta a proporre, coerentemente con il piano temporale di realizzazione della piattaforma abilitante, un piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è l'Area di Ricerca Scientifica (Settore Sistemi Informativi), precisamente, Via Don Bosco 9/E - Napoli.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

#### ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

##### 1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per l'acquisizione del servizio le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

- a) fatturato, a netto di IVA, di almeno 15.000.000,00 (quindici) milioni di Euro nell'ultimo triennio, per attività di progettazione e sviluppo di sistemi informatici integrati;
- b) aver realizzato e gestito nell'ultimo triennio almeno un Sistema tecnologicamente avanzato di dimensioni comparabili al Sistema oggetto del presente appalto;
- c) aver espletato, negli ultimi 3 (tre) anni, attività di conduzione e manutenzione di Sistemi e servizi informativi e telematici per un Ente Pubblico per almeno 12 (dodici) mesi continuativi. La Regione Campania precisa che intende quali Enti Pubblici tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le istituzioni universitarie, le camere di commercio,

- industria, artigianato e agricoltura, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- d) possedere una certificazione ISO UNI EN ISO 9000 o Vision 2000 per tutte le attività componenti la fornitura qualora prevista dal sistema di certificazione.

## 2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa, nella quale si autocertifica:

- a. di non trovarsi e di essere in regola rispettivamente con quanto previsto dalle lettere a), b), c), f), e dalle lettere d), e) di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98;
- b. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L.55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);
- c. di essere iscritta alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto;
- d. l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;
- e. di aver preso visione del modello "Sistema Pubblico di Interoperabilità e Cooperazione applicativa Campana (SPICCA)", del Capitolato Speciale di Appalto e del Disciplinare Tecnico e relativi allegati quali parti integrante del Capitolato stesso e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
- f. di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a),b),c) e d) del precedente punto 1. relativo ai requisiti tecnico-finanziari e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui sono agli artt. 13 e 14 del D. Lgs 358/1992;
- g. di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, salvo l'ipotesi cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento.

## 3. Attestazioni

A pena esclusione i concorrenti dovranno attestare/indicare:

- di aver esaminato gli elaborati di gara;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della fruizione del Servizio da parte della Regione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del Servizio;
- di aver preso visione del *Piano Strategico della Società dell'Informazione nella Regione Campania* e di tenerne conto nella redazione del Progetto-offerta;
- di aver giudicato il Servizio attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, a integrare/dettagliare il progetto offerto sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica ed Informatica prima della realizzazione del Sistema e di essere, altresì, disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da riflettere in corso d'opera il reale stato del progetto stesso. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato;
- di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia, ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per

- indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese -danneggiamenti- furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- le imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché contratti derivanti e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara -in forma singola o associata- ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;
  - di essere edotta che in caso di inosservanza delle suesposte prescrizioni, anche solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
  - che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.

#### **ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA**

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

#### **ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA**

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - via Don Bosco n. 9/E - Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta "Domanda di partecipazione all'Appalto-concorso per la realizzazione del Sistema Regionale per la Cooperazione Applicativa in Sicurezza", entro il 15° giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. In conformità con le prescrizioni del bando, le domande devono essere corredate dell'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-finanziari, di legge e quelli richiesti dall'art. 5 del presente capitolato.

Possono presentare offerte le Ditte invitate al seguito della preselezione di cui sopra. Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: "Offerta per l'appalto-concorso per la realizzazione del Sistema Regionale per la Cooperazione Applicativa in Sicurezza", nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta, contenente l'offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "Offerta Tecnica". L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:

- presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni di analoga complessità a quella prevista dal presente Appalto;
- elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti hardware e software componenti il Sistema;
- Progetto Tecnico, da redigersi secondo le specifiche dettate dal modello SPICCA, dal Disciplinare tecnico e dai relativi allegati, che deve includere appositi e specifici capitoli:
  1. Progetto dell'Architettura Generale del nodo NAG;
  2. Progettazione delle funzionalità tese alla realizzazione dei servizi base della cooperazione applicativa secondo la specifica del disciplinare tecnico, tenendo conto dei requisiti di modularità, flessibilità, e riusabilità, e valorizzando gli aspetti relativi alle prestazioni, alla sicurezza, all'affidabilità ed al rispetto degli SLA;
  3. Definizione di tutti i possibili scenari d'uso degli applicativi;

4. Descrizione analitica delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per l'integrazione e l'interoperabilità. In particolar modo, si terrà in considerazione la modularità, la flessibilità e la riusabilità della componente sw, coerentemente con quanto previsto dal modello SPICCA;
5. Descrizione analitica delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per la gestione della sicurezza;
6. Descrizione analitica delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per l'accesso multicanale;
7. Descrizione analitica delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per la tracciabilità;
8. Descrizione analitica delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per il monitoraggio della qualità dei servizi;
9. Progetto dell'infrastruttura del nodo NAG secondo i vincoli architeturali minimi illustrati nel disciplinare con il dettaglio di tutti i componenti hardware utilizzati (caratteristiche fisiche, configurazioni, prestazioni dei componenti)
10. Progetto del nodo aggregatore per la progettazione e realizzazione del CUP sanitario della Regione: componenti hardware (caratteristiche fisiche, configurazioni, prestazioni dei componenti) e descrizione analitica delle componenti software;
11. Piano dei livelli del servizio richiesti (Service Level Agreements) secondo le indicazioni minime stabilite nel disciplinare tecnico. Il piano deve riportare analiticamente, mediante anche l'utilizzo di apposite tabelle, i livelli di servizio che la Ditta garantisce rispetto a quelli nel minimo prefissati dalla Stazione Appaltante;
12. Piano indicante i criteri e gli strumenti che la Ditta intende utilizzare per misurare i livelli di servizio durante il periodo di osservazione, e gli standard (formati, numerazioni, marcature, confezionamento ed altri elementi di presentazione) che intende adottare nella produzione delle rendicontazioni e dei piani quadrimestrali;
13. piano per la sicurezza secondo le specifiche indicate nel disciplinare tecnico;
14. Piano della Qualità secondo le specifiche indicate nel disciplinare tecnico;
15. Piano di conduzione del Sistema;
16. Piano di manutenzione del Sistema secondo le specifiche dettate dal Disciplinare tecnico;
17. Piano di continuità del Servizio ;
18. Piano di formazione e addestramento degli utilizzatori del sistema;
19. Piano temporale di realizzazione del Sistema NAG;
  - il Documento dettagliato di politica di sicurezza per le trasmissioni dei dati (con dispositivi hardware e software), in linea con il Codice Privacy;

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

b) una busta, contenente l'offerta economica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, nonché la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni o servizi offerti. L'offerta economica dev'essere formulata in modo da consentire alla stazione appaltante la valorizzazione di ogni singolo servizio in un dato periodo di osservazione. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

Tale plico dovrà pervenire alla succitata A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica entro il 10° (decimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

Fino a 4 (quattro) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi rispettivamente presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98;
- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:
  - il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% dalla Ditta mandataria e in misura non inferiore al 20% per le altre Ditte partecipanti al Raggruppamento;
  - il requisito b) deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
  - il requisito c) deve essere posseduto in misura non inferiore al 100% da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
  - la certificazione di cui al requisito d) deve essere posseduta da tutte le Ditte partecipanti e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura di beni e servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento;
- le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

#### ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) cauzione di cui è all'art. 17 del presente Capitolato;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui è all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restante analogo verifica.

#### ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data..

#### ART. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'*appalto concorso* e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 19, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui è all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel Disciplinare Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

#### Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 80 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- Progetto dell'Architettura Generale del nodo NAG, (max 20 punti) ai fini della assegnazione del punteggio saranno considerati anche i capitoli relativi alla:
  - Progettazione delle funzionalità tese alla realizzazione dei servizi base della cooperazione applicativa secondo la specifica del disciplinare tecnico tenendo conto dei requisiti di modularità, flessibilità, e riusabilità. In ogni caso dovranno essere rispettati in modo rigoroso gli aspetti relativi alle prestazioni, alla sicurezza, all'affidabilità ed al rispetto degli SLA;
  - Definizione di tutti i possibili scenari d'uso degli applicativi;
- Descrizione analitica e valutazione delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per l'integrazione e l'interoperabilità. In particolar conto si terrà in considerazione la modularità, la flessibilità e la riusabilità della componente sw, coerentemente con quanto previsto dal modello SPICCA e dalla strategia regionale in materia di riuso (max 65 punti);
- Descrizione analitica e valutazione delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per la gestione della sicurezza (max 35 punti);
- Descrizione analitica e valutazione delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per l'accesso multicanale (max 5 punti);
- Descrizione analitica e valutazione delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per la tracciabilità (max 5 punti);
- Descrizione analitica e valutazione delle componenti sw e delle loro funzionalità che si intendono utilizzare per l'implementazione della piattaforma volta alla realizzazione dei servizi per il monitoraggio della qualità dei servizi (max 5 punti);
- Progetto dell'infrastruttura del nodo NAG secondo i vincoli architettureali minimi illustrati nel disciplinare con il dettaglio di tutti i componenti hardware utilizzati (caratteristiche fisiche, configurazioni, prestazioni dei componenti), (max 60 punti);
- Progetto del nodo aggregatore per la progettazione e realizzazione del CUP sanitario della Regione: componenti hardware (caratteristiche fisiche, configurazioni, prestazioni dei componenti) e descrizione analitica delle componenti software (max 40 punti);
- Piano dei livelli del servizio richiesti (Service Level Agreements) secondo le indicazioni minime stabilite nel disciplinare tecnico. Il piano deve riportare analiticamente, mediante anche l'utilizzo di apposite tabelle, i livelli di servizio che la Ditta garantisce rispetto a quelli nel minimo prefissati dalla Stazione Appaltante (max 20 punti);
- Piano indicante i criteri e gli strumenti che la Ditta intende utilizzare per misurare i livelli di servizio durante il periodo di osservazione, e gli standard (formati, numerazioni, marcature, confezionamento ed altri elementi di presentazione) che intende adottare nella produzione delle rendicontazioni e dei piani quadrimestrali (max 5 punti);

- piano per la sicurezza secondo le specifiche indicate nel disciplinare tecnico (max 10 punti);
- Piano della Qualità secondo le specifiche indicate nel disciplinare tecnico (max 4 punti);
- Piano di conduzione del Sistema (max 10 punti);
- Piano di manutenzione del Sistema secondo le specifiche dettate dal Disciplinare tecnico(max 12 punti);
- Piano di formazione e addestramento degli utilizzatori del sistema (max 4 punti);

La Commissione nell'assegnare i punteggi ai singoli criteri di valutazione terrà conto della qualità dei capitoli progettuali, dell'architettura software proposta e del ciclo di sviluppo dello stesso, dell'architettura hardware proposta (in termini di potenza elaborativa e delle soluzioni adottate), della flessibilità, modularità e manutenibilità del sistema.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

#### Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_o = (20 \times I_{oem} / I_o)$$

Dove:

$P_o$  = Punteggio dell'offerta

20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

$I_{oem}$  = Importo dell'Offerta Economica Minima

$I_o$  = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere il Servizio proposto più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lg 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

#### ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 20 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

## ART. 12 - CERTIFICAZIONE

Prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.

La Ditta dovrà, altresì, presentare le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato a favore dell'Ente Regione.

## ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture analoghe.

In particolare le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di sanità (legge n. 626/94, D.Lgs n. 494/96 e legge n. 46/90 e loro modificazioni e/o integrazioni) ed alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-normativo:

- progettate e costruite secondo le norme tecniche di sicurezza europee EN 60950;
- Conformi ai requisiti ergonomici di usabilità secondo i parametri tecnici della norma ISO 9241 parte 3;
- Conformi alle norme EN 55022 ed EN50082-1 relative ai radiodisturbi;
- Conformi alla norma EPA per il risparmio energetico.

Tutti i sistemi, inoltre, dovranno essere conformi alla Circolare Ministeriale N. 51223 del 21/5/1990 relativa agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella P.A."

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

Conseguentemente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le prescritte certificazioni per i componenti la fornitura.

## ART. 14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'attuazione del Servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del Servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- Ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

#### **ART. 15 - RISCHI**

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

#### **ART. 16 - DANNI**

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo, inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le componenti guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione potrà utilizzare le componenti poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

#### **ART. 17 - DEPOSITO DI GARANZIA**

La Ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi della normativa vigente, presentare all' A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica della Giunta Regionale della Campania una cauzione che sarà costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione. La cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del periodo di garanzia, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'Impresa aggiudicataria, nella quale la medesima dichiarerà di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione.

#### **ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Disciplinare Tecnico, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

#### **ART. 19 - COLLAUDO**

L'Amministrazione regionale provvederà con apposita Commissione di cui al successivo art. 20 ad effettuare il collaudo in corso d'opera del sistema. Il collaudo è finalizzato alla verifica che il

Sistema risponda a quanto previsto in sede di offerta e nei successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione. In particolare in sede di collaudo la Commissione verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità), e la funzionalità complessiva dell'intero Sistema.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Le operazioni di collaudo dovranno essere definite preventivamente in un *Piano di Collaudo* predisposto dalla Ditta e accettato dalla Commissione. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 20.000,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 500.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione per il danno subito e di avviare contestualmente le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c., comma 2.

Le stesse prescrizioni valgono anche per il collaudo delle successive implementazioni funzionali del nodo NAG relativamente al CUP.

#### ART. 20 - COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione Regionale di Collaudo composta da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.

La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio del sistema fatta dalla Ditta aggiudicataria, il certificato di collaudo finale.

#### ART. 21 - SUPERVISIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 40 giorni solari dalla consegna dei lavori, un comitato di competenze scientifiche composto da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria di interventi.

Il comitato di competenze scientifiche avrà, in particolare, il compito di:

- verificare tutte le attività sottostanti all'intero Sistema;
- controllare l'attuazione dei piani proposti nell'offerta di cui è all'art. 7 del presente Capitolato Speciale;
- verificare gli scostamenti dei livelli di servizio rispetto alle prescrizioni stabilite negli elaborati di gara, nel successivo contratto e nei piani della Ditta presentati in sede di offerta avvalendosi dello strumento di supervisione offerto dall'Aggiudicatario;
- modulare l'adeguamento delle penali sullo scostamento dei livelli di servizio rispetto ai valori prestazionali concordati sino ad un limite inferiore al di sotto del quale, a fronte di un servizio inaccettabile, la Commissione sottoporrà all'Amministrazione la proposta di un'eventuale risoluzione contrattuale;
- certificazione degli stati di avanzamento lavori;
- formalizzare proposte alla Regione Campania per l'integrazione/evoluzione del Sistema. Tali proposte potranno trovare ragione soprattutto nell'evoluzione dello scenario tecnologico e nella necessità di evolvere la piattaforma di base per la sperimentazione di nuovi servizi applicativi.

#### ART. 22 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto ed alla sua esecuzione, nonché delle attività di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'intero Sistema per la durata prevista dall'appalto.

Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D. lgs.

494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'intero Sistema.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di gestione, di manutenzione e di collaudo dell'intero Sistema nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Il responsabile unico del progetto dovrà avere almeno quindici anni di comprovata esperienza nella progettazione e nella realizzazione di Sistemi informatici complessi operanti in rete di cui almeno cinque anni come capo progetto.

La Ditta dovrà anche nominare cinque esperti, di comprovata esperienza decennale, nei seguenti ambiti:

- I. realizzazione di servizi web (nella fattispecie avrà la responsabilità di seguire tutte le fasi che vanno dalla progettazione alla gestione di tutti i servizi base da implementarsi sul nodo NAG);
- II. sicurezza applicativa, accesso ai sistemi informatici/informativi, monitoraggio ed auditing;
- III. realizzazione ed integrazione applicativa di sistemi complessi (nello specifico sarà responsabile di tutte le fasi integrative del sistema CUP con il nodo NAG);
- IV. gestione, controllo e monitoraggio dei sistemi di qualità e dei livelli di servizio sottesi alla gestione del Sistema di Interoperabilità. L'esperto avrà anche l'onere di monitorare le attività degli altri quattro esperti e di produrre note di merito a margine delle rendicontazioni attestanti i livelli di servizio raggiunti nel periodo di osservazione;
- V. dimensionamento Hardware e Software di Sistemi complessi operanti in rete.

#### **ART. 23 - SUBAPPALTO**

Per il subappalto della della fornitura si rinvia all'art.18, lex 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 24 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà mediante rate di acconto emesse, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori rilasciati dalla Ditta Aggiudicataria e previa presentazione di regolare fattura all'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, ogni qualvolta si raggiunge un importo minimo dell'intera fornitura pari al 10% del relativo importo contrattuale.

Gli stati di avanzamento lavori dovranno essere certificati dalla Struttura di supervisione.

#### **ART. 25 - PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO**

##### **TEMPI PREVENTIVATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA**

In caso di ritardata esecuzione della realizzazione del Sistema rispetto ai tempi indicati nel piano temporale per la realizzazione del Sistema previsto nel progetto-offerta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 5.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 50.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

##### **VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ**

Per la valutazione dei livelli di servizio, l'Impresa fornitrice dovrà rilevare i parametri riportati nei paragrafi seguenti, compresi quelli non utilizzati direttamente per la valutazione delle penali.

La valutazione dei livelli di servizio e' fatta su base quadrimestrale pertanto i parametri rilevati dovranno rimanere nei limiti indicati nel quadrimestre di riferimento.

Occorre sottolineare che, laddove è presente un valore numerico dei parametri, questo è da intendersi come valore minimo atteso dalla Regione Campania (valore di soglia).

Il mancato rispetto di tali livelli comporterà, ove previsto, l'applicazioni delle penali riportate nel contratto.

## DEFINIZIONI ANALITICHE DEI PARAMETRI

Si intende come:

### Disponibilità:

Finestra temporale di erogazione	Arco di tempo su cui vengono calcolati i livelli di servizio, assunto pari all'orario di erogazione dei servizi.
Periodo di osservazione contrattuale	Arco di tempo, individuato in quattro mesi, entro il quale devono essere rispettati i livelli di servizio: il primo decorre due mesi dopo l'inizio dell'attività di gestione
Disponibilità	<p>percentuale di tempo durante il quale il singolo servizio è funzionante (ovvero non vi è interruzione di servizio) rispetto alla finestra di erogazione temporale del servizio stesso. Con disponibilità di un servizio, in un determinato periodo di osservazione, si intende, pertanto, la percentuale calcolata con la formula seguente:</p> $D = \left( 1 - \frac{\sum_{j=1}^M d_j}{T} \right) 100$ <p>Ove:  D = disponibilità espressa come valore percentuale  d<sub>j</sub>= durata del generico disservizio j , compresa nella finestra temporale di erogazione  M = numero di disservizi verificatisi  T = periodo di funzionamento del servizio di cui si misura la disponibilità</p>
Disponibilità reale	la disponibilità di cui sopra calcolata comprendendo qualunque interruzione di qualunque natura.
Disponibilità contrattuale	<p>disponibilità al netto delle interruzioni non imputabili al Fornitore quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• guasti e/o interruzioni dipendenti dalla alimentazione elettrica;</li> <li>• eventi eccezionali di origine naturale (nubifragi, terremoti, etc.);</li> <li>• guasti gravi alle linee e/o apparati del gestore pubblico (tranciatura di cavi, lavori straordinari, etc.).</li> </ul>
Arrotondamenti	<p>ai fini del calcolo dello scostamento tra le percentuali di disponibilità effettive e quelle contrattuali la prima deve essere arrotondata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel caso di aumento o riduzione dello 0,1 % si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,000% e lo 0,049% ed allo 0,1% per scostamenti superiori;</li> <li>• nel caso di aumento o riduzioni dell'1% si arrotonda allo 0% per scostamenti compresi tra lo 0,00 e lo 0,49 ed all'1% per scostamenti superiori.</li> </ul>

Tempo di risposta al disservizio	tempo intercorrente tra la segnalazione del disservizio, attivata in modo automatico o da una chiamata all'assistenza telefonica o dalla Regione Campania, e la segnalazione all'utente e/o alla Regione Campania della diagnosi di massima e del tempo di ripristino previsto. Misurazione effettuata nella finestra temporale di erogazione del servizio.
Tempo di ripristino	tempo intercorrente tra la segnalazione del disservizio ed il ripristino delle funzionalità oggetto del disservizio. Misurazione effettuata nella finestra temporale di erogazione del servizio.
Tempo di autenticazione	Tempo necessario al sistema per identificare ed autenticare un utente, da un client collegato alla rete locale del NAG.
Tempo di autorizzazione	Tempo necessario al sistema per prelevare le credenziali di un utente ed autorizzarlo in funzione del suo ruolo e delle risorse a cui vuole accedere, da un client collegato alla rete locale del NAG.
Tempo di accesso ad un servizio	Tempo necessario per accedere ad una funzionalità di un servizio base, a valle della fase di autenticazione ed autorizzazione, da un client collegato alla rete locale del NAG o per il solo accesso all'applicazione CUP da un client collegato alla rete locale del CUP
Tempo di ricerca di un servizio	Tempo necessario per ricercare un servizio pubblicato in un registro, da un client collegato alla rete locale del NAG
Tempo di accesso ad una pagina web	Tempo necessario per visualizzare una pagina web residente in un server del NAG da un client collegato alla rete locale del NAG o per visualizzare una pagina residente in un server del CUP da un client collegato alla sua rete locale

Osserviamo che, per non considerare il contributo dovuto ai tempi di comunicazione della intranet regionale o del sistema SPC, le misure di qualità vengono fatte da un client direttamente collegato alla rete locale del NAG e con il carico successivamente definito in termini di utenti connessi contemporaneamente al sistema.

Quindi, il carico è quello reale e il tempo di risposta è controllabile in tutte le componenti.

#### Finestra temporale di erogazione

Gli orari di erogazione dei servizi, sia del NAG che del CUP (limitatamente alle funzioni di aggregazione oggetto di gara), devono essere sull'arco dell'intero giorno e per l'intera settimana. In termini di ore, l'erogazione è riportata nella seguente tabella:

TIPO DI SERVIZIO	ORARIO DI DISPONIBILITÀ	GIORNI DI DISPONIBILITÀ	PENALI	
			CAUSALE	IMPORO
Disponibilità dei servizi Web	24h nel 99% dei casi	7 giorni su 7	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
servizi per l'integrazione e l'interoperabilità	24h nel 99% dei casi	7 giorni su 7	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Servizi di sicurezza	24h nel 99% dei casi	7 giorni su 7	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione

I guasti ai servizi di sicurezza in ogni caso non devono essere critici per il sistema; cioè se il sistema si rompe, deve rimanere in uno stato sicuro tra quelli previsti nell'analisi dei rischi.

#### Tempi di risposta per l'accesso ai servizi

I tempi di risposta per l'accesso ai servizi sono definiti in termini di tempo massimo di erogazione della funzionalità da parte del sistema verso un utente che ne fa richiesta.

Per i servizi erogati dal NAG (servizi base o integrazione di servizi applicativi) si devono rispettare le specifiche di qualità, sicurezza, affidabilità e i parametri di funzionamento che saranno di seguito definiti; mentre per i servizi che coinvolgono altri domini, ove la qualità della risposta non dipende dal NAG, è richiesto il rilevamento dei tempi di risposta dei servizi del dominio. Il sistema di monitoraggio deve, inoltre, essere predisposto per utilizzare i parametri sulla qualità del servizio del sistema di comunicazione, ottenuti da sistema di monitoraggio del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), per consentire una valutazione più completa della qualità dei servizi aggregati in termini di tempo di risposta complessivo e tempo di risposta della rete di comunicazione.

La percentuale di successo a cui si fa riferimento è relativa al periodo di esercizio fissato.

PARAMETRO DA RILEVARE	LIMITE	PENALI	
		CAUSALE	IMPORO
Tempo massimo per visualizzare una pagine web	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo ricerca di un servizio in un registro	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo autenticazione utente (autenticazione debole)	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo autorizzazione utente	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo di accesso alle funzionalità di un servizio base (depurato dell'autenticazione e dei tempi di comunicazione)	3'' nel 95% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Tempo massimo di interruzione di erogazione di un servizio (in assenza di guasto che richiede manutenzione)	3' nel 95% dei casi	Tempo massimo di interruzione di erogazione di un servizio	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione

Osserviamo esplicitamente che tra i parametri da rilevare e rispettare sono presenti i tempi di accesso alle funzionalità di un servizio base e non il tempo di risposta dello stesso, essendo quest'ultimo funzione della particolare tipologia dei servizi base, così come definita nel Paragrafo 3. Ad esempio nel caso del CUP, il tempo di risposta è solo rilevabile poiché dipende anche dalla velocità di risposta degli Enti esterni collegati.

Per quanto riguarda l'utilizzo di un meccanismo di autenticazione forte, il tempo massimo per l'autenticazione può variare rispetto a quanto detto precedentemente e deve essere dichiarato dalla Impresa in funzione della tecnologia utilizzata.

Osserviamo inoltre che tutti i parametri numerici devono essere considerati come valori di soglia minimi, mentre tutti i parametri definiti nel paragrafo 6.8.1 del Disciplinare Tecnico, a cui non corrispondono dei valori numerici, verranno valutati in funzione della qualità dei componenti hardware e software coinvolti secondo quanto previsto nel capitolato speciale e nel presente disciplinare tecnico.

Per soddisfare i parametri precedentemente definiti, il progetto deve essere dimensionato e realizzato nei termini delle sue componenti hardware e software, dell'architettura e delle tecnologie, in modo da soddisfare i seguenti requisiti:

- Bacino di utenza supportato del sistema: nell'ordine di 7000 sessioni attive contemporaneamente.
- Previsione incremento utenze da 7000 a 11000 con decadimento delle prestazioni pari al massimo al 20%.
- Decadimento prestazioni del 10 % ad ogni incremento di 1000 utenti a partire da 11000 fino ad un massimo di 14000 sessioni attive.
- Per utenze superiori al numero di 14000 il sistema potrà, a scelta della Regione Campania, rifiutare ulteriori sessioni o non garantire i livelli di servizio definiti.

SESSIONI ATTIVE	ACCESSIBILITÀ	PENALE	
		CAUSALE	IMPORO
fino a 7000	Garantita nel 100% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 3 % del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
tra 7001 a 11000	Garantita nel 80% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 2 % del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
tra 11001 a 12000	Garantita nel 70% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 1% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
tra 12001 a 13000	Garantita nel 60% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 0.7 % del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
tra 13001 a 14000	Garantita nel 50% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione.	il 0.5 % del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Oltre le 14000	Non garantita		

Il sistema dovrà essere opportunamente dimensionato affinché possa, a regime, gestire oltre 250.000 utenti registrati (utenti di Pubbliche Amministrazioni, Enti Privati e cittadini) e oltre 10.000 servizi da pubblicare nei registri.

Per quanto detto sulla scalabilità, il sistema deve garantire la possibilità di gestire un numero maggiore di sessioni attive di utenti e servizi registrati, al crescere delle esigenze della Regione Campania; tale requisito deve essere soddisfatto senza modifiche al Software applicativo e dell'architettura di riferimento utilizzata, aggiungendo o potenziando le componenti che costituiscono il sistema.

#### Servizi di manutenzione correttiva

Per valutare il livello di servizio della manutenzione correttiva in garanzia relativa ai servizi forniti, devono essere rilevati i seguenti parametri che dovranno rimanere nei limiti indicati nel periodo di riferimento.

In funzione delle differenti classificazioni dei servizi e del diverso livello di criticità ad essi associato dal processo di Risk Assessment, vengono previsti tre livelli di criticità:

- Strategico
- Medio
- Basso

A questi corrispondono i relativi livelli di servizio contrattuali di seguito riportati:

Manutenzione correttiva : Tempestività di intervento per guasti di livello Strategico	
Elemento di valutazione	Ripristino dai malfunzionamenti sul sistema
Indicatore	Tempestività nella risoluzione malfunzionamenti di livello: Strategico
Metrica	Percentuale di malfunzionamenti di livello Strategico risolti entro 4 ore
Modalità di misura	$x = \frac{a}{b} * 100$ a = Num. Malfunzionamenti di livello Strategico risolti entro 4 ore lavorative b = Num. Malfunzionamenti di livello Strategico
Valore di soglia	= 100%
Modalità di rendicontazione	Registrazione puntuale in formato elettronico di tutti gli interventi effettuati con l'indicazione del codice dell'intervento, numero e data/ora di segnalazione a cui si riferisce l'intervento, di data/ora di inizio intervento.
Penali	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione si applica una penale pari al 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Rilevazione	quadrimestrale

Manutenzione correttiva : Tempestività di intervento per guasti di livello Medio	
Elemento di valutazione	Ripristino dai malfunzionamenti sul sistema
Indicatore	Tempestività nella risoluzione malfunzionamenti di livello: Medio
Metrica	Percentuale di malfunzionamenti di livello Medio risolti entro 1 giorno lavorativo
Modalità di misura	$x = \frac{c}{d} * 100$ c = Num. malfunzionamenti di livello Medio risolti entro 1 giorno lavorativo d = Num. malfunzionamenti di livello Medio risolti
Valore di soglia	≥ 98%
Modalità di rendicontazione	Registrazione puntuale in formato elettronico di tutti gli interventi effettuati con l'indicazione del codice dell'intervento, numero e data/ora di segnalazione a cui si riferisce l'intervento, di data/ora di inizio intervento.
Penali	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione si applica una penale pari al 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Rilevazione	quadrimestrale

Manutenzione correttiva : Tempestività di intervento per guasti di livello Bassi	
Elemento di valutazione	Ripristino dai malfunzionamenti sul sistema
Indicatore	Tempestività nella risoluzione malfunzionamenti di livello: Basso
Metrica	Percentuale di malfunzionamenti di livello Basso risolti entro 4 giorni lavorativi
Modalità di misura	$x = \frac{e}{f} * 100$ e = Num. malfunzionamenti di livello Basso risolti entro 4 giorni lavorativi f = Num. malfunzionamenti di livello Basso risolti
Valore di soglia	≥ 95%
Modalità di rendicontazione	Registrazione puntuale in formato elettronico di tutti gli interventi effettuati con l'indicazione del codice dell'intervento, numero e data/ora di segnalazione a cui si riferisce l'intervento, di data/ora di inizio intervento.
Penali	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione si applica una penale pari al 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Rilevazione	quadrimestrale

#### Rendicontazione quadrimestrale

LIVELLI DI SERVIZIO	MISURA DA RILEVARE	VALORI DI SOGLIA	PENALI	
			CAUSALE	CAUSALE
Tempestività nella produzione delle relazioni quadrimestrali da sottoporre al vaglio della Struttura di Supervisione	Tempo intercorrente tra la data di scadenza e la effettiva produzione della rendicontazione	entro 2 gg. nel 85% dei casi	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione	il 2% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Qualità e Completezza delle relazioni quadrimestrali prodotte	Formato, numerazione, confezionamento, intelligibilità, elementi di presentazione, completezza	entro l'85% degli standard fissati	Per ogni punto percentuale di scostamento in diminuzione	il 4% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione

Per le definizioni non citate si applicano quelle riportate a livello contrattuale.

Qualora le penali per disservizio superino l'importo, nel periodo di osservazione (quadrimestrale) e sia pure in modo cumulativo, del 10% del valore contrattuale dei servizi forniti dalla Ditta Aggiudicataria, l'Ente avrà alternativamente la facoltà di dichiarare risolto il contratto con provvedimento amministrativo, disponendo l'eventuale incameramento della cauzione e l'esecuzione in danno, fermo in ogni caso l'obbligo della Ditta aggiudicataria decaduta di risarcire ogni ulteriore spesa o danno oppure ordinare alla Ditta inadempiente l'integrazione dell'Hardware o del Software, sulla base di un nuovo dimensionamento del Sistema, che si riterrà opportuno al fine di potenziare le prestazioni del sistema al punto di soddisfare i livelli di servizio prestabiliti.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle

medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 9 (nove) mesi.

#### **ART. 26 - RISERVATEZZA**

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (Legge 675/96).

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

#### **ART. 27 - RISOLUZIONE**

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

#### **ART. 28 - ESECUZIONE IN DANNO**

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### **ART. 29 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'**

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione, alla conduzione ed alla manutenzione dell'intero Sistema nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

#### **ART. 30- INVARIABILITA' DEI PREZZI**

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di

alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

**ART. 31 - RESPONSABILITA' CIVILE**

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

**ART. 32 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI**

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

**ART. 33 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO**

Tutte le apparecchiature (componenti) utilizzate per l'attuazione del Servizio dovranno essere di corrente produzione e di produttori certificati ISO 9001 o 9002, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

**ART. 34 - GARANZIA**

Tutte le componenti oggetto della fornitura dovranno essere coperte dalla garanzia per almeno ventiquattro mesi dall'avvenuto positivo collaudo.

**ART. 35 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.